

ISTRUTTORIA DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA, TERRITORIALE CARTOGRAFICA

prot. n. 22063 del 12/06/2018 cl. 07.04.05 fasc. 2489

COMUNE DI MODENA. PROCEDIMENTO DI ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA AI SENSI ART. 60 LR 24/2017 (ART. 40 LR 20/2000) E ART. 34 DLGS 267/2000 PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO DELL'EX OSPEDALE SANT'AGOSTINO IN VARIANTE AL PSC/POC/RUE. ESPRESSIONE ASSENSO PRELIMINARE ART. 60 LR 24/2017 (EX ART. 40 LR 20/2000). RISERVE/OSSERVAZIONI AI SENSI DEGLI ARTT. 32, 34 E 35 L.R. 20/2000 (ART. 4 C. 4 LR 24/2017)- PARERE ART. 5 L.R. 19/2008. PARERE TECNICO IN MERITO ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DI CUI ALL'ART. 12 DEL D.LGS. N. 152/2006.

PREMESSE

Aspetti amministrativi e procedurali

Il Piano Strutturale del Comune di Modena (PSC) è stata approvato, con Delibera del Consiglio Comunale n. 93 del 22/12/2003, mediante conversione del Piano Regolatore Generale vigente, negli attuali strumenti urbanistici: Piano Strutturale Comunale (P.S.C.), Piano Operativo Comunale (P.O.C.) e Regolamento Urbanistico ed Edilizio (R.U.E.); conversione effettuata ai sensi del comma 5 dell'Art.43 della L.R.20/2000.

Successivamente alla approvazione dei sopra citati strumenti urbanistici sono state approvate diverse varianti.

Gli elaborati relativi al presente Accordo di programma, pervenuti con prot. comunale 85447 del 01/06/2017, sono stati acquisiti agli atti della Provincia di Modena con prot. 22813 del 05/06/2017, unitamente alla convocazione della conferenza di servizi avente "ad oggetto l'esame e la verifica della possibilità di raggiungere un consenso unanime degli interessati in ordine alla stipula di Proposta di Accordo di programma funzionale alla approvazione del programma di riqualificazione urbana del -Complesso dell'ex Ospedale Sant'Agostino- in variante al POC nonché delle da esso presupposte varianti al PSC e al RUE, con attribuzione agli elaborati della valenza di titolo abilitativo alla attuazione dell'intervento".

A detta conferenza di servizi ha partecipato, giusta delega generale al dirigente del Servizio pianificazione Territoriale ed Urbanistica formalizzata con atto del Presidente n. 120/2016, l'Arch. Antonella Manicardi.

La conferenza, preceduta da un incontro preparatorio tenutosi il giorno 28/06/2017, si è aperta il 05/07/2017 ed è proseguita rispettivamente nei giorni 19/07/2017, 26/07/2017, 08/11/2017 e 28/03/2017.

Nel corso della conferenza sono stati acquisiti diversi contributi, approfondimenti e pareri che hanno portato alla necessità di integrare la documentazione originariamente prodotta. Tale integrazione è stata trasmessa, unitamente alla convocazione della quarta seduta con comunicazione prot. 162816 del 30/10/2017 acquisita con prot. 41705 del 31/10/2017.

Per quanto inerente specificatamente ai lavori svolti dalla conferenza si rimanda ai verbali della stessa, come di seguito acquisiti:

verbale seduta del 05/07/2017, prot. 105061 del 05/07/2017 trasmesso con prot. 107626 del 12/07/2017, acquisito con prot. 28093 del 13/07/2017;

verbale seduta del 19/07/2017, prot. 123004 del 10/08/2017 trasmesso con prot. 140619 del 19/09/2017, acquisito con prot. 36200 del 21/09/2017;

verbale seduta 26/07/2017, prot. 123005 del 10/08/2017 trasmesso con prot. 140628 del 19/09/2017, acquisito con prot. 36201 del 21/09/2017

verbale seduta del 08/11/2017, prot. 168349 del 09/11/2017 trasmesso in allegato al prot. 52547 del 10/04/2018, acquisito con prot. 13133 del 11/04/2018;

verbale seduta del 28/03/2018, prot. 46564 del 28/03/2018 trasmesso con prot. 52547 del 10/04/2018, acquisito con prot. 13133 del 11/04/2018;

ed ai pareri espressi dai singoli enti in conferenza, come dai verbali o allegati agli stessi e

documentati in atti del Comune di Modena.

Al fine di addivenire alla conclusione della conferenza di servizi il Comune di Modena ha provveduto ad esprimere il proprio assenso preliminare all'accordo con Delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 04/06/2018, pervenuta con comunicazione prot. 87432 del 12/06/2018, unitamente ai suoi allegati, ed acquisita con prot. n. 22035 del 12/06/2018.

Pareri

Con comunicazione prot. 23486 del 08/06/2017 si è richiesto il parere di competenza dell'U.O. Geologico della Provincia di Modena; il parere, favorevole, è prevenuto con prot. 28070 del 12/07/2017.

In data 05/12/2017, acquisito agli atti provinciali con prot. n. 46551, è stato acquisito il parere di ARPAE (prot. 23800 del 04/12/2017).

Altri specifici pareri si danno per acquisiti nel corso della conferenza di servizi, così come specificato nei verbali della stessa.

Sintesi della proposta di Accordo di programma in variante urbanistica

La proposta di Accordo di Programma tra Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Comune di Modena, Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo e Provincia di Modena prende il via da accordi e protocolli di intesa stipulati dalle sopra citate Fondazione, Comune e Ministero al fine di addivenire alla completa riqualificazione del Complesso dell'Ex Ospedale Sant'Agostino. Sulla base di tali accordi la Fondazione ha provveduto ad elaborare un "Programma di Riqualificazione Urbana (PRU) - Complesso dell'ex Ospedale Sant'Agostino - in Variante al Piano Operativo Comunale (POC), Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)", sulla scorta del quale è stata aperta la conferenza di servizi ai sensi dell'art. 60 LR 24/2017 (art.40 della LR 20/2000) e dell'art. 34 D.lgs 267/2000.

La variante al PSC/POC/RUE del Comune di Modena, sulla quale, ai sensi degli artt. 32, 34 e 35 della LR 20/2000, visto l'art. 4 c. 4 della LR 24/2017, la Provincia di Modena deve esprimersi; che appare necessaria per realizzare la conformità delle previsioni urbanistiche su cui si fonda l'intervento di riqualificazione sul Complesso dell'ex Ospedale Sant'Agostino, come ora progettato:

- individua il perimetro dell'Ambito di Riqualificazione Urbana "Complesso dell'ex Ospedale Sant'Agostino", in conformità a quanto prescritto dall'articolo 28 comma 2 lettera f) della legge regionale 20/2000, dall'articolo A.11 comma 2 e 3 dell'Allegato alla legge regionale 20/2000 e dall'articolo 2 della legge regionale 19/1998, individuazione (attuata sulla base del Documento Programmatico della Qualità Urbana) che porta l'area compresa nel perimetro dell'Ambito di Riqualificazione a sovrapporsi all'Area 09 della Zona Elementare n.3013;
- individua l'Ambito di Riqualificazione "Complesso dell'ex Ospedale Sant'Agostino", ai sensi dell'articolo A-7 comma 4 dell'Allegato alla legge regionale 24 marzo 2000 n. 20, quale ambito puntualmente determinato all'interno del quale è possibile attuare un intervento di riqualificazione e rigenerazione del "Complesso dell'ex Ospedale Sant'Agostino" derogando ai principi e ai divieti stabiliti dal comma 3 dell'articolo A-7 dell'Allegato alla legge regionale 20/2000, con possibilità di modificare i caratteri che connotano la trama edilizia, di modificare le destinazioni d'uso in atto, di modificare i manufatti costituenti testimonianza storica e culturale, di aumentare le volumetrie preesistenti, di edificare le aree e gli spazi liberi di pertinenza dei complessi insediativi storici;
- introduce nella Scheda di POC inerente l'intervento di riqualificazione del "Complesso dell'ex Ospedale Sant'Agostino" la declinazione delle deroghe ai vincoli di cui al comma 3 dell'articolo A-7 dell'Allegato alla legge regionale 20/2000 consentiti dalla approvazione della variante al PSC così come la conseguente deroga alla individuazione dell'articolo A-9 del medesimo Allegato, l'applicazione della disciplina di cui ai comma 3 bis e 3 ter dell'articolo 7 ter della legge regionale 20/2000, le relative deroghe ai limiti di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D.M. 1444/1968;
- dispone le modifiche agli elaborati grafici e normativi coerenti con gli oggetti di variante

descritti sinteticamente ai punti precedenti.

- apporta altresì le opportune e conseguenti modifiche agli elaborati di Regolamento Urbanistico Edilizio.

Riserve/ Osservazioni ai sensi degli artt. 32, 34 e 35 della L.R.20/2000 (art. 4 c. 4 LR 24/2017)

Nel merito delle Varianti previste per raggiungere e realizzare la conformità delle previsioni urbanistiche su cui si fonda l'intervento di riqualificazione sul Complesso dell'ex Ospedale Sant'Agostino; come dettagliate negli elaborati: "Proposta di Variante al PSC e al RUE" e nella "Scheda di POC" del PRU in Variante al POC; già inclusi nella documentazione pervenuta con prot. comunale 85447 del 01/06/2017, acquisita agli atti della Provincia di Modena con prot. 22813 del 05/06/2017; e confermati nella documentazione approvata con Delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 04/06/2018, pervenuta con comunicazione prot. 87432 del 12/06/2018, unitamente ai suoi allegati, ed acquisita con prot. n. 22035 del 12/06/2018.

Considerato che tali varianti non interferiscono con alcuna delle sovraordinate previsioni del PTCP; non risultano incoerenti con i contenuti strategici dell'Allegato alla LR 20/2000 capo A-II Sistema insediativo storico e specificatamente danno attuazione a quanto previsto al c. 7 dell'art. A-7 "Il PSC può prevedere, per motivi di interesse pubblico e in ambiti puntualmente determinati, la possibilità di attuare specifici interventi in deroga ai principi stabiliti al comma 3."

Visti i pareri acquisiti in conferenza di servizi e specificatamente il parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e paesaggio prot. 7116 del 27/03/2018 (prot. Comune Modena 46058 del 28/03/2018) allegato al verbale della seduta del 28/03/2018 con il quale "Si ritiene per quanto di competenza la proposta di recupero dell'ex Ospedale Sant'Agostino di Modena all'esame della conferenza, compatibile con le varianti urbanistiche depositate in atti."

Tutto quanto sopra considerato, non si ritiene necessario sollevare riserve/osservazioni.

Parere tecnico ai sensi dell'art. 5 L.R. 19/2008

Evidenziando che si è già prodotto in sede di conferenza, nella seduta del 19/07/2017, il parere favorevole del Servizio geologico della Provincia di Modena prot. 28070 del 12/07/2017, si provvede, per completezza, ad allegare detto parere alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Parere tecnico in merito alla Valutazione ambientale strategica (VAS) di cui all'art. 12 del d.lgs. n. 152/2006

Nel merito delle dovute valutazioni ambientali, deve innanzitutto richiamarsi quanto già espresso in conferenza di servizi, seduta del 28/03/2018, in conformità ai disposti del D. lgs. 152/2006, ovverosia che il parere ambientale potrà essere compiutamente espresso solo dopo che siano state completate le fasi di pubblicazione degli atti di variante e di controdeduzioni delle relative, eventuali osservazioni.

Allo stato dell'arte può comunque affermarsi, in merito alla sostenibilità delle varianti urbanistiche di che trattasi, visto il parere favorevole di ARPAE prot. 23800 del 04/12/2017 acquisito con prot. 46551 del 05/12/2017; che tali varianti non introducono nella pianificazione vigente elementi di non sostenibilità ma anzi, con il miglioramento dei sottoservizi e delle dotazioni previste dal progetto realizzano un concreto miglioramento della situazione urbana esistente.

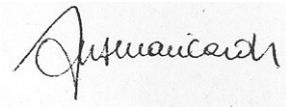
Qualora pertanto i contenuti del "Programma di Riqualificazione Urbana (PRU) - Complesso dell'ex Ospedale Sant'Agostino - in Variante al Piano Operativo Comunale (POC), Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)", non vengano sostanzialmente modificati in sede di controdeduzione, si ritiene sarebbe possibile che tali valutazioni vengano espresse direttamente in sede di conferenza di servizi conclusiva dell'Accordo di Programma.

Conclusioni

Si propone pertanto che il Presidente della Provincia faccia proprio quanto sopra riportato:

- non sollevando rilievi urbanistici ai sensi degli artt. 32,34 e 35 della LR 20/2000 (art. 4 c. 4 LR 24/2017) né rilievi in merito sismico ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008;
- esprimendo l'assenso alla positiva conclusione dell'Accordo di Programma, nei contenuti venutisi a formare nel corso della conferenza di pianificazione così come approvati dal Comune di Modena con DCC n. 38 del 04/06/2018;
- delegando, qualora tali contenuti non vengano sostanzialmente modificati in controdeduzione, al dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale ed Urbanistica Arch. Antonella Manicardi l'espressione del Parere Ambientale sulla Valutazione Ambientale Strategica della variante urbanistica, in sede di conferenza di servizi conclusiva dell'Accordo di Programma.

Il dirigente Arch. Antonella Manicardi





Provincia di Modena

Lavori Speciali e Manutenzione opere pubbliche

Telefono 059 209 623 - Fax 059 343 706

Viale Jacopo Barozzi 340, 41124 Modena - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2008 - Registrazione N. 3256 -A-

Classifica 07-04-05 fasc. 2489/2017

Modena, 12/07/2017

Oggetto: COMUNE DI MODENA – PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA, COMPLESSO DELL'EX OSPEDALE SANT'AGOSTINO – PARERE IN MERITO ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO GEOLOGICO E SISMICO

PREMESSE

L'analisi della documentazione geologica e sismica è stata sviluppata in riferimento al quadro bibliografico/legislativo di seguito esposto:

- Circ.RER n.1288 del 11/03/1983 “Indicazioni metodologiche sulle indagini geologiche da produrre per i piani urbanistici”;
- Piano Stralcio per l’assetto idrogeologico (P.A.I.) – Autorità di Bacino Po, approvato con D.P.C.M. 24/05/2001;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 “Norme per la riduzione del rischio sismico” e ss. mm. e ii. (Testo Coordinato LR 6/7/2009 n. 6 “Governo e riqualificazione solidale del territorio”);
- O.P.C.M. n. 3274 del 20/03/2003 e s.m.i.;
- Il D.M. (infrastrutture) 14 gennaio 2008 recante “Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni” (G.U. n. 29 del 4 febbraio 2008) in vigore dal 1 luglio 2009;
- Circolare esplicativa 02 febbraio 2009 n. 617/C.S.LL.PP.
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2193 del 21.12.2015 – oggetto “Art. 16 della LR 20/2000 Approvazione aggiornamento dell’atto di coordinamento tecnico denominato "Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica", di cui alla Deliberazione dell’Assemblea Legislativa 2 maggio 2007, n. 112.”.
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Deliberazione del Consiglio della Provincia di Modena n. 46 del 18 marzo 2009. che ha assunto anche determinazioni in merito al rischio sismico con la “Carta delle aree suscettibili di effetti locali”.
- Deliberazione del Consiglio Provinciale di Modena n. 82 del 18/04/2012 che ha per oggetto: Aggiornamento e integrazione della direttiva di cui alla deliberazione di Consiglio Provinciale n. 124 del 11/10/2006, che assume la seguente denominazione “Direttiva contenente indirizzi e criteri per la ridefinizione delle zone ed elementi caratterizzati da fenomeni di dissesto e instabilità e delle zone ed elementi caratterizzati da potenziale instabilità e per le verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica ai sensi dell’art. 15 e 16 delle norme di attuazione del PTCP”.

Il Comune di Modena ha realizzato nel settembre 2015 lo studio di Microzonazione sismica di I e II livello, finanziato con il contributo ODPC 52/2013 attualmente non ancora recepito nella pianificazione comunale.

DATO ATTO infine che il territorio del comune di Modena, ai sensi della normativa vigente in materia sismica, è attualmente classificato in zona 3.

SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

La documentazione, allegata agli elaborati tecnici del Programma di riqualificazione urbana del complesso dell'ex ospedale Sant'Agostino di Modena, assunta agli atti con prot. 22813 del 05/06/2017 (Fasc. 2489), è costituita da un rapporto geologico e sismico redatto a firma del Dott. Geol. Fabrizio Andrelini, datato settembre 2010.

La documentazione in esame riguarda un piano di recupero in cui non sono previste nuove costruzioni ma solo interventi di recupero architettonico e sistemazione dell'edificato esistente.

Il piano di Microzonazione Sismica del Comune di Modena esegue per l'area in esame approfondimenti di II livello e classifica il sito di studio come "Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali". Sempre secondo tale studio di MZS l'area del complesso dell'ex Ospedale Sant'Agostino è caratterizzata dai seguenti fattori di amplificazione: F.A PGA = 1,7-1,8, F.H. 0,1-0,5 = 1,9-2,0, F.H. 0,5-1,0 \geq 2,5, desumibili dalle Tavole 4.3, 5.3 e 6.3.

Le analisi geologiche, idrogeologiche, geognostiche e sismiche documentano e caratterizzano l'area interessata.

Nel caso in cui l'intervento di recupero riguardi una delle fattispecie dell'art. 11, comma 2 lettera c della L.R. 30/10/2008, n. 19 "Norme per la riduzione del rischio sismico" e s.m.i. l'avvio e la realizzazione dei lavori è subordinata al rilascio dell'autorizzazione sismica.

Il Dirigente ROSSI LUCA